

## Progetto di Ricerca

# **Allargamento, sicurezza e narrazioni pubbliche: percezioni del rischio, radicalizzazione e costruzione dei confini europei**

### **Introduzione e finalità del progetto**

Il progetto intende analizzare il rapporto tra politica di allargamento dell'Unione europea, percezione della sicurezza e costruzione delle narrazioni pubbliche nei contesti nazionali ed europei.

Negli ultimi vent'anni, e in particolare dopo gli allargamenti del 2004-2007-2013, il dibattito sull'allargamento si è progressivamente intrecciato con temi quali migrazioni, terrorismo, radicalizzazione, stabilità dei confini e sicurezza interna. La guerra in Ucraina e la riapertura della prospettiva di adesione per diversi Paesi dell'Europa orientale e dei Balcani occidentali hanno ulteriormente rafforzato questa dimensione securitaria.

La ricerca si propone di comprendere in che misura l'allargamento venga oggi rappresentato come fattore di stabilizzazione e sicurezza o, al contrario, come potenziale rischio per l'Unione. L'obiettivo è indagare come tali rappresentazioni incidano sulla percezione pubblica dei confini europei e sul consenso verso futuri ampliamenti, contribuendo alla riflessione interdisciplinare promossa dal Network Jean Monnet ENLARGE.

### **Allargamento e sicurezza: evoluzione di un nesso**

Fin dalle origini delle Comunità europee, l'integrazione è stata concepita come strumento di sicurezza attraverso la cooperazione economica e politica. L'allargamento ha storicamente svolto una funzione di stabilizzazione democratica, favorendo il consolidamento dello Stato di diritto nei Paesi candidati e contribuendo alla ridefinizione pacifica dello spazio politico europeo.

Nel dibattito contemporaneo, tuttavia, l'allargamento è spesso associato a dinamiche di instabilità, pressione migratoria, tensioni identitarie e rischi di radicalizzazione. Il progetto ricostruisce l'evoluzione di questo nesso tra ampliamento dell'Unione e sicurezza, distinguendo tra sicurezza intesa come stabilizzazione politica e sicurezza percepita come controllo dei confini e prevenzione delle minacce interne.

Particolare attenzione sarà dedicata alle prospettive di adesione di Ucraina, Moldova e Paesi dei Balcani occidentali, analizzando come queste vengano inserite nei discorsi politici e mediatici in chiave geopolitica e securitaria.

### **Narrazioni pubbliche e costruzione del confine europeo**

Una parte centrale della ricerca riguarda lo studio delle narrazioni pubbliche sull'allargamento. Attraverso l'analisi dei dibattiti parlamentari europei e nazionali, delle comunicazioni istituzionali e della stampa, verranno individuati i principali frame interpretativi che collegano l'ampliamento dell'Unione a questioni di sicurezza.

L'obiettivo è comprendere in che modo il discorso politico e mediatico contribuisca alla costruzione simbolica del confine europeo, alimentando talvolta processi di securitizzazione che associano l'ingresso di nuovi Stati membri a rischi migratori, instabilità o minacce terroristiche. L'analisi terrà conto anche delle differenze tra Stati membri e delle dinamiche tra "vecchia" e "nuova" Europa.

### **Dimensione generazionale e attività formative**

In coerenza con l'impianto di ENLARGE, il progetto includerà una riflessione sulla percezione dell'allargamento tra le giovani generazioni cresciute nell'Unione allargata. Attraverso attività didattiche, focus group e momenti di confronto nelle scuole e nelle università, verrà analizzato come studenti e studentesse interpretino il rapporto tra allargamento, sicurezza e gestione delle migrazioni.

Questa componente consentirà di integrare ricerca scientifica e terza missione, rafforzando il dialogo tra università e società civile e contribuendo alla costruzione di strumenti didattici capaci di affrontare in modo critico il nesso tra allargamento e sicurezza.

### **Metodologia**

La ricerca adotterà un approccio multidisciplinare che combina analisi storico-istituzionale dei documenti dell'Unione europea, studio del quadro giuridico dell'adesione e analisi qualitativa del discorso politico e mediatico. Verranno inoltre utilizzati dati di opinione pubblica per valutare l'evoluzione delle percezioni sociali rispetto all'allargamento.

L'integrazione tra analisi accademica e attività di ricerca-azione nelle scuole garantirà sia solidità scientifica sia immediate ricadute formative.

### **Impatto atteso**

Il progetto mira a contribuire al dibattito scientifico sulla securitizzazione dell'allargamento, offrendo strumenti interpretativi utili a comprendere le dinamiche della cosiddetta "enlargement fatigue". Allo stesso tempo, intende fornire elementi utili alla comunicazione istituzionale e alla costruzione di una narrazione dell'allargamento che valorizzi la sua dimensione di stabilizzazione democratica, evitando semplificazioni e letture esclusivamente securitarie.

In un contesto segnato da forti tensioni geopolitiche, comprendere il rapporto tra allargamento e percezione della sicurezza rappresenta un passaggio essenziale per immaginare il futuro dell'Unione europea come spazio di pace, diritti e cooperazione.